

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge regionale n. 14 del 2016

### DELIBERA DEL CONSIGLIO D'AMBITO

N. 10 DEL 21 dicembre 2018

**OGGETTO: Presentazione delle linee d'indirizzo per la redazione del Piano d'Ambito Territoriale .**

L'anno 2018 il giorno 21 dicembre alle ore 15,30 presso la sede dell'Ente D'Ambito in corso Vittorio Emanuele III , su convocazione del Presidente;

Ad inizio di seduta ed a seguito di verifica del numero legale risultano presenti:

	<b>PRESIDENTE</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
	<b>Valentino TROPEANO</b>	<b>x</b>	

	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
<b>1</b>	<b>ALAIÀ Marco Santo</b>	<b>x</b>	
<b>2</b>	<b>BUONFIGLIO Michele</b>	<b>x</b>	
<b>3</b>	<b>D'ERCOLE Giovanni</b>		<b>x</b>
<b>4</b>	<b>DELLA MARRA SCARPONE Fabio</b>		<b>x</b>
<b>5</b>	<b>DI CICILIA Stefania</b>	<b>x</b>	
<b>6</b>	<b>FARINA Stefano</b>	<b>x</b>	
<b>7</b>	<b>GIACOBBE Giuseppe</b>		<b>x</b>
<b>8</b>	<b>GIORDANO Costantino</b>	<b>x</b>	
<b>9</b>	<b>LANZETTA Luigi</b>	<b>x</b>	
<b>10</b>	<b>PICARIELLO Nunziante</b>	<b>x</b>	
<b>11</b>	<b>ZOINA Ermando</b>		<b>x</b>

**Totale presenti n. 8 - Assenti n. 4**

Assiste alla seduta, con funzioni di assistenza tecnico-amministrativa e di verbalizzante, dott.ssa Maria Antonietta MAGNATTA Segretario Comunale del Comune di MONTEFREDANE

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

*Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge regionale n. 14 del 2016*

### **Presentazione delle linee d'indirizzo per il Piano d'Ambito Territoriale.**

**Il Presidente TROPEANO** illustra ai consiglieri d'Ambito le linee d'indirizzo per procedere alla stesura del Piano d'Ambito Territoriale predisposte **dal Direttore Generale ing. Annarosa BARBATI**. Come già concordato con il Consiglio d'Ambito, sarà stabilito un calendario di incontri territoriali per dar modo a tutti i sindaci della Provincia di esprimersi al riguardo e prospettare problematiche ed esigenze dei singoli territori, anche in riferimento alla ubicazione degli impianti di trattamento. Gli incontri saranno organizzati in modo da riunire sindaci appartenenti a territori omogenei e vicini e sollecita la partecipazione dei consiglieri per raccogliere i suggerimenti e le proposte che verranno manifestate in tali sedi, annunciando che, a breve, sarà reso noto il calendario degli incontri.

Passando ad illustrare le linee d'indirizzo si sofferma sul fabbisogno degli impianti di trattamento specificando che il sistema di gestione dei rifiuti è una struttura **concatenata** e tra gli anelli che la costituiscono ci sono le raccolte e il trattamento dei materiali raccolti ed entrambi dipendono dalla disponibilità degli impianti e dalla loro localizzazione sul territorio.

La gestione dei rifiuti significa produrre azioni proficue sia a livello di cittadini che differenzieranno meglio e maggiormente, sia a livello di Gestore che dovrà applicare modalità di servizi coerenti, sia di Amministratori che faranno scelte importanti per la salvaguardia e lo sviluppo del territorio.

Prendendo a riferimento il risultato ottenuto, a seguito della modifica del sistema di gestione, nella Città Capoluogo nel 2018, possiamo ipotizzare che l'obiettivo del 70% di Raccolta Differenziata, su base provinciale è raggiungibile nel medio e lungo periodo.

Se tecnicamente l'obiettivo del 70%, ed oltre, può essere raggiunto, lo stesso è strettamente correlato agli impianti e ai costi del trattamento.

Allo stato attuale, considerata la carenza di impianti di trattamento, all'aumentare della percentuale di raccolta differenziata aumentano i costi.

**Pertanto, l'obiettivo dell'aumento della percentuale di Raccolta Differenziata risulterà, di fatti, antieconomico fin quando non saranno realizzati gli impianti necessari al ciclo.**

Gli impianti di trattamento esistenti in Provincia di Avellino sono: STIR, Impianto di compostaggio di Teora, Impianto di selezione di Montella e Discarica di Savignano Irpino.

Allo **STIR di Avellino**, è conferita la frazione indifferenziata dei rifiuti urbani prodotti nel territorio provinciale per essere sottoposta ad un trattamento meccanico biologico.

Vengono inoltre effettuate le attività di trasferta relative alla frazione organica, alle materie plastiche, al vetro e ai rifiuti ingombranti.

Per il miglioramento funzionale dell'impianto, così come previsto nel nuovo atto autorizzativo (AIA 2018) è necessario realizzare un revamping dell'intera struttura a seguito del quale sarà possibile produrre CSS (Combustibile Solido Secondario) dal rifiuto indifferenziato ed inoltre si valorizzeranno i rifiuti ingombranti, e sarà possibile valorizzare le frazioni secche leggere.

L'impianto di **"selezione e valorizzazione delle frazioni secche" di Montella** è utilizzato per il trattamento preliminare della Carta e del cartone di imballaggio, prima del conferimento al Consorzio di Filiera COMIECO.

La struttura dell'impianto permette il trattamento sia delle frazioni celluloseche che di quelle plastiche, ma tale impianto è stato utilizzato per la selezione del materiale da conferire a COMIECO.

## AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

*Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge regionale n. 14 del 2016*

Attualmente è fermo per manutenzione, in quanto l'impianto ha bisogno di alcuni miglioramenti funzionali.

L'impianto **di compostaggio di Teora** è stato attivo dal 2002 al 2017 per il trattamento dei rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata, attualmente è chiuso perché deve essere oggetto di riqualificazione e ammodernamento così come da finanziamento regionale.

La **Discarica per rifiuti non pericolosi di Savignano Irpino** è strategica per l'intero ciclo integrato nella Provincia di Avellino, rappresenta l'anello finale di tutti i trattamenti ed è indispensabile per l'autonomia dell'ATO.

Il Comune di **Chianche** è beneficiario di un finanziamento di € 14.000.000,00 per la realizzazione di un **impianto di compostaggio**, con una capacità di 24.000 t/anno di frazione organica.

Invita il Consiglio a prendere atto delle Linee d'indirizzo predisposte dal Direttore Generale **BARBATI**

Il Consiglio d'Ambito

Viste le linee d'indirizzo per procedere alla stesura del Piano d'Ambito Territoriale predisposte **dal Direttore Generale Annarosa BARBATI**;

**Udita e fatta propria la relazione del Presidente TROPEANO**

**Con voti unanimi resi in forma palese per alzata di mano dai n. 8 consiglieri presenti e votanti**

**DELIBERA**

**Di prendere atto delle linee d'indirizzo per procedere alla stesura del Piano d'Ambito Territoriale predisposte dal Direttore Generale ing. Annarosa BARBATI.**

**Il Presidente**

**Valentino TROPEANO**

**Il Segretario verbalizzante  
Maria Antonietta MAGNATTA**

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AVELLINO

*Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Legge regionale n. 14 del 2016*

**PARERE DEL DIRETTORE GENERALE**

DELIBERA DEL CONSIGLIO D'AMBITO

n. 10 del 21/12/2018

**Oggetto:** Presentazione delle linee d'indirizzo per la redazione del Piano d'Ambito Territoriale

La sottoscritta ing. Annarosa Barbati, in qualità di Direttore Generale dell'Ente d'Ambito di Avellino;

**Vista** la su estesa proposta di deliberazione;

**Rilevato** che sono state eseguite tutte le procedure previste per la fattispecie, valutate, ai fini istruttori le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento,

in base all'art. 8, comma 10 del "Regolamento per il Funzionamento del Consiglio d'Ambito e l'assunzione delle deliberazioni" approvato con Delibera di Consiglio n. 6 del 06/09/2018

**ESPRIME**

ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs.18.08.2000, n.267,

**PARERE FAVOREVOLE  
DI REGOLARITA' TECNICA  
sulla proposta di deliberazione e suoi allegati.**

Avellino, 21/12/2018

il DIRETTORE GENERALE  
f.to ing. Annarosa Barbati